

C.F. 91025740019

Via Defendente Ferrari 2 – 10034 Chivasso (TO)

E-mail: consorzio.campagna.sanmarco@gmail.com

---

Prot. **59/2018**

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni e  
autorizzazioni ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione  
Ambientale  
Via C. Colombo, nr. 44  
**00147 - ROMA**

A mezzo PEC:

[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del  
Territorio,  
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure  
Integrate  
Via Principe Amedeo, nr. 17  
**10121 – TORINO**

A mezzo PEC, all'indirizzo:

[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

C.º XI Febbraio, nr. 14,  
**10152 - TORINO**

A mezzo PEC, all'indirizzo:

[info@smatorino.postecert.it](mailto:info@smatorino.postecert.it)

Chivasso, lì 03 marzo 2018

**Oggetto:** Art. 20, D.Lgs. 152/2006. Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale inerente il progetto: "Realizzazione Acquedotto VALLE ORCO", localizzato in Comuni vari della Città Metropolitana di Torino, presentato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.P.A. Cod. 2018-1/VRN.

**Osservazioni**

In relazione al progetto già esaminato dalle sedute di Conferenza di Servizi del 09 febbraio e 21 febbraio u.s., il sottoscritto ALBERTONE Roberto, nella Sua qualità di presidente Pro-Tempore del Consorzio Irriguo delle Rogge Campagna e San Marco, domiciliato per la carica presso la sede legale del Consorzio medesimo in Chivasso, alla via Defendente Ferrari nr. 2, mail

[consorzio.campagna.sanmarco@gmail.com](mailto:consorzio.campagna.sanmarco@gmail.com), PEC [consorzio.campagna.sanmarco@pec.it](mailto:consorzio.campagna.sanmarco@pec.it), con la presente intende far constare le seguenti

### OSSERVAZIONI

- 1) Dalla disamina degli elaborati progettuali, si è potuto verificare come nella Relazione dello Studio Preliminare Ambientale (alla pag. 50) non è annoverata la concessione relativa alle Rogge Campagna e Reiola (*Gora di Chivasso e Montanaro*, di cui al nr. 369 dell'Elenco delle Acque pubbliche della Provincia di Torino, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia 05 giugno 1920, nr. 132), assentita per uso irriguo, civile ed energetico, giusta D.D. 439 – 26898/2010 del 20 luglio 2011, con scadenza al 31/01/2027, cod. Utenza TO2014, per una portata massima pari a 1,90 mc/sec e una portata media pari a 0,35 mc/sec;
- 2) Nella medesima tabella, altresì, non è annoverata la concessione relativa alla Roggia San Marco, assentita per uso irriguo e civile, giusta D.D. 438 – 26894/2010 del 20 luglio 2011, con scadenza al 31/01/2027, cod. Utenza TO2218, per una portata massima pari a 0,50 mc/sec e una portata media pari a 0,145 mc/sec;
- 3) Nella Relazione illustrativa dell'impianto, inoltre, alla pagina 13, sono riportati erronei dati relativi alle portate di prelievo assentite alle utenze in capo a codesto Consorzio Irriguo;
- 4) Dalla disamina della documentazione di progetto, inoltre, si ritiene non sia stata adeguatamente valutata l'incidenza e l'impatto che tale prelievo ha sul valore del DMV scorrente in Orco *post-operam*, a danno delle utenze poste a valle, preesistenti e già autorizzate;

Tutto quanto sopra premesso, considerato che lo scrivente Consorzio è soggetto potenzialmente interessato e comunque competente ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, con la presente

### OSSERVA QUANTO SEGUE

Il progetto ed i calcoli afferenti all'impatto dovrebbero essere aggiornati rispetto all'impatto reale che il prelievo in discussione avrà sul Deflusso Minimo Vitale scorrente entro il Torrente Orco, con particolare riguardo al fatto che le utenze in capo allo scrivente sono le ultime in sponda sinistra dell'asta idrografica del Torrente Orco e quindi le più potenzialmente danneggiate. E' appena il caso di ricordare come entrambi i canali facenti capo allo scrivente Consorzio siano antichi, dal momento che le prime tracce documentali sulla Roggia Campagna risalgono al mese di agosto del 1395 e quelle sulla Roggia San Marco all'anno 1398, come consta dai documenti detenuti e conservati presso l'Archivio Storico della Città di Chivasso.

Si ritiene altresì doveroso (per quanto superfluo) ricordare che parte del territorio asservito dai predetti canali risulta essere – a tutt’oggi – sprovvisto di collettori fognari e pertanto detti cavi assolvono anche alla funzione di raccolta di acque reflue depurate, motivo per cui entrambe le concessioni prevedono una derivazione d’acqua ad uso civile. Giova altresì rammentare come negli anni si siano avute lamenteanze di cittadini per gli effluvi maleodoranti emanati dagli alvei asciutti a seguito delle quali la Città di Chivasso ha emesso Ordinanze nei confronti di codesto Consorzio per alimentare i canali e attenuare gli effetti dei primi caldi;

Stante inoltre le priorità che vengono dettate dal D.Lgs. 152/2006 circa l’uso della risorsa idrica, che vedono garantire – dopo il consumo umano – *“la priorità dell’uso agricolo ivi compresa l’attività di acquacoltura di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 102”* (art. 167, 1° comma).

Le relazioni di progetto, secondo lo scrivente Consorzio in contrasto con la norma, analizzano come fattore prioritario l’esistenza di derivazioni energetiche pre-autorizzate (cfr. la tabella a pag. 50 della Relazione dello Studio Preliminare Ambientale), elencando tutte le utenze che hanno un uso energetico.

Meglio sarebbe stato, a parere dello scrivente, se si fosse data priorità – in ossequio al disposto normativo – all’elencazione delle utenze irrigue o, almeno, a tutte le utenze, utilizzando eventualmente un fattore di ponderazione prioritario diversificato.

Ed ancora, lo scrivente Consorzio Irriguo non riesce a comprendere come tale progetto possa rispondere alle esigenze di razionalizzazione dell’uso della risorsa idrica laddove viene asserito dal proponente medesimo che le reti acquedottistiche esistenti hanno perdite elevate della portata immessa. Questo dato troverebbe conferma nel fatto che la società proponente dichiara di non dismettere le fonti di approvvigionamento attualmente in uso, nonostante dichiara che *“Tutti questi condizionamenti nell’uso delle risorse idriche sotterranee per usi idro-potabili, hanno indotto a ricercare altre risorse idriche alternative, che con minor oneri di esercizio, possono garantire una disponibilità adeguata anche in previsione delle future esigenze idriche dell’Alto Canavese.”* (Relazione Illustrativa Condotte, § 2.2, pag. 12)

Apparentemente, quindi, tali fonti di approvvigionamento verrebbero gradualmente dismesse, a discapito del prelievo dal Torrente Orco, contrariamente a quanto dichiarato circa la complementarietà di tale alimentazione.

Ed ancora, rileva lo scrivente Consorzio, come una parte dei Comuni asserviti, siano ascrivibili al Bacino Idrografico della Dora Baltea, corso d’acqua che – storicamente – ha minori problemi di riduzione di portata per il rispetto del DMV. Per quanto occorra, basti rammentare come nella stagione irrigua 2016, l’Autorità Concedente abbia dovuto assumere provvedimenti di riduzione della portata di prelievo affinché

non fosse messo a repentaglio il DMV. Eppure, nonostante ciò, viene sottratta risorsa al Torrente Orco a favore di aree ricadenti nel Bacino idrografico del Torrente Dora Baltea.

In ultimo, si richiede che tutte le utenze assentite lungo l'asta idrografica dell'Orco siano parificate rispetto a quelle dei Canali Demaniali (di Caluso) nei confronti del disciplinare di concessione di IREN e che pertanto l'esercizio degli impianti idroelettrici sia fatto in modo da garantire la regolarità dei flussi e la portata necessaria a tutte le utenze irrigue.

In subordine, che sia valutata la possibilità di realizzare dei bacini di invaso tali da garantire l'autosufficienza di approvvigionamento dei Consorzi per l'intera stagione irrigua.

A disposizione, a nome dell'Amministrazione Consortile, si porgono

I più deferenti ossequi.

IL PRESIDENTE  
Roberto ALBERTONE  
*Firmato digitalmente*